



AVVISO PER CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PROVINCIALI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2017-2018

In esecuzione del Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione C.P n. 69 del 20.12.1995 e s.m.i. e con Deliberazione n. 69 del 16.09.1998 e Deliberazione n. 29 del 17.03.2004 e Atto dePresidente n. 90 del 02.07.2018 e con determinazione n. 889 del 4/07/2018 con le quali sono state stabilite le modalità di concessione in uso delle palestre provinciali per la stagione sportiva 2018/2019

SI AVVISANO I SEGUENTI SOGGETTI:

Enti Promozionali, a tutte le Federazioni sportive del CONI, alle Associazioni e Società Sportive ;

CON IL PRESENTE AVVISO LA PROVINCIA INTENDE CONCEDERE IN USO, NELLA FORMA DELL'AUTOGESTIONE, GLI SPAZI NELLE PALESTRE PROVINCIALI

I termini per la presentazione delle domande di utilizzo delle palestre provinciali in orario extrascolastico è stabilito

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DI VENERDI' 20 LUGLIO

in allegato l'elenco completo delle palestre con le relative tariffe e caratteristiche d'uso.

La domanda compilata sulla modulistica allegata "RICHIESTA DI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI PROVINCIALI" deve essere presentata presso il protocollo generale in Via Ricasoli, 35 – 59100 Prato, o trasmessa via PEC all'indirizzo provinciadiprato@postacert.toscana.it

ISTRUTTORIA

In caso di pluralità di richieste dello stesso impianto, nella medesima fascia oraria, l'Amministrazione procederà all'assegnazione a seguito dell'istruttoria condotta in virtù di quanto stabilito nell'Atto del Presidente n. 90 del 02.07.2018 e nella determinazione dirigenziale n..889..del...04/07/2018 In particolare:

1. Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.); max 45 punti
2. Società o associazioni che garantiscano sull'impianto il maggior numero di praticanti; max 30 punti

3. Società radicate nel territorio sede dell'impianto, max 20 punti di cui 13 per uso dell'impianto nel quinquennio precedente e 7 per storicità dell'associazione ;

4. Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio; max 5 punti

In ogni caso, in virtù del principio di massima occupazione, l'assegnazione degli spazi settimanali per ciascun impianto dovrà tenere conto in via proporzionale del peso delle società richiedenti, attribuito con il procedimento amministrativo richiamato sulla base di tutti i criteri previsti nell'Atto n. 90 del. 02.07.2018.

NORME SULLA SICUREZZA

Il concessionario si impegna a:

- valutare i rischi connessi alla propria attività;
- prendere visione e coscienza dei luoghi concessi, di emergenza generale, dei presidi antincendio presenti, delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza;
- le società sportive acquisiscono il piano di emergenza generale e lo fanno proprio, inserendo eventuali modifiche che si rendessero necessarie in base alla valutazione del rischio connessa alla propria attività;
- assicurare a tutti gli operatori che svolgono un'attività all'interno della palestra una adeguata informazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso d'incendio;
- assicurare la corretta gestione dell'emergenza sia in caso d'incendio che di infortuni e/o malori;
- essere organizzato per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e/o del soccorso sanitario e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- predisporre specifiche misure per assistere le persone disabili eventualmente presenti;
- garantire durante lo svolgimento dell'attività la presenza di personale che abbia frequentato almeno il corso antincendio base e il corso di primo soccorso;
- in base all'art. 12 bis del D.Lgs 81/08, ad applicare, nei confronti di tutti gli operatori che si configurano come volontari o persone soggette a rimborso sportivo, le disposizioni di cui all'art. 21 del sopracitato decreto;
- Si specifica che a carico dei singoli responsabili delle associazioni sportive restano comunque le incombenze gestionali ed organizzative specifiche delle singole attività
- Devono essere prodotti:
 - i nominativi degli operatori presenti durante lo svolgimento delle attività;
 - l'attestato di frequenza al corso per addetti antincendio in attività a rischio di incendio base (4 ore) di ogni operatore;
 - l'attestato di frequenza al corso di primo soccorso di ogni operatore;

NORME SULL'INSTALLAZIONE E USO DEL DEFIBRILLATORE

Il D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dispone la dotazione e l'impiego da parte di società sportive professionistiche e dilettantistiche di defibrillatori semiautomatici.

La Regione Toscana ha dato "Disposizioni per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva" con legge n. 68 del 9 ottobre 2015, e ha disposto le norme attuative con il regolamento di attuazione n. 38/R del 22,6,2016, ha fissato modalità operative, casi di esclusione, forme di controllo, e il nuovo termine del 1 Luglio 2016 per la decorrenza dell'obbligo di dotazione dei defibrillatori.

I concessionari delle palestre provinciali dovranno allestire a proprie spese un punto defibrillatore presso ogni palestra richiesta in concessione accordandosi eventualmente anche con altri concessionari, su forme di partecipazione all'acquisto e manutenzione e/o di utilizzo del presidio, che dovrà essere garantito in ogni plesso utilizzato dalle associazioni.

Ciascun utilizzatore, nelle ore di proprio utilizzo dovrà assicurare la presenza di personale/collaboratori in possesso dell'adeguata formazione prevista per l'uso del defibrillatore. La documentazione relativa a tale formazione dovrà essere depositata in copia presso il Servizio Istruzione e sarà condizione necessaria per l'attribuzione degli spazi richiesti.

All'Amministrazione verrà trasmesso l'elenco delle persone abilitate all'uso del defibrillatore di ogni utilizzatore, e sarà tenuto alla verifica della presenza di tali persone durante l'utilizzo.

Fatti salvi i sistemi di controllo, tutte le società sportive utilizzatrici sono direttamente responsabili del rispetto della norma sopra richiamata.

Prato li, 5/07/2018	Per Il Dirigente AREA AMMINISTRATIVA Dott.ssa Rossella Bonciolini La Posizione organizzativa Dott. Stefano Bernardini
----------------------------	--